SCARICATO

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Prot. n.

Cagliari,

Regione Autonoma della Sardegna
DG Pianificazione Urbanistica Territoriale
Prot. Uscita del 01/08/2012
nr. 0045464/Determinazione/3399
Classifica XII.6.1
04 – 02 – 00

> AL COMUNE DI OZIERI
VIA VITTORIO VENETO, 11
07014 OZIERI (SS)

Oggetto: **Determinazione n.** 3399 **/D.G. del** 01 AGO. 2012

Con riferimento alla Deliberazione del C.C. n. 14 del 03.05.2012 si trasmette la determinazione in oggetto concernente l'esito della verifica di coerenza di cui all'art. 31 della L.R. 7/2002.

Si raccomanda la necessità di operare un riordino complessivo del PUC per un più coerente utilizzo del territorio ed una equilibrata e razionale espansione del centro abitato come auspicato dall'art. 4 comma 2 lett. d della L.R. 45/89.

Il Direttore Generale
Ing. Marco Melis

Dir. Serv. Pian.: Ing. Giuseppe Biggio
Resp. Settore: Arch. Rita Picasso
Segr. CTRU: Dott. Andrea Granitzio
Istr. tecn.: Geom. Alessandro Meloni

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Viale Trieste, 186 - 09123 Cagliari
Tel: 070 6064390 – Fax: 070 6064319
eell.urbanistica@regione.sardegna.it

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N. 3399 **DEL** 01 AGO. 2012

Oggetto: **Comune di Ozieri.**

Deliberazione del C.C. n. 27 del 04.05.2011 – Verifica di coerenza – Variante al PUC di assestamento delle zone C-D-E.

Il Direttore Generale

VISTO Lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA La L.R. del 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;

VISTA La L.R. 13 novembre 1998 n. 31 e successive modifiche e integrazioni che detta norme per la disciplina del personale regionale e per l'organizzazione degli uffici della Regione;

VISTO Il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. P 29841/45 del 22.11.2011 con il quale al sottoscritto sono state riconfermate le funzioni di Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia;

VISTA La L.R. del 20 dicembre 1989 n. 45 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO L'art. 31 della L.R. 11.04.2002, n. 7 che prevede la verifica di coerenza degli atti di pianificazione in materia urbanistica generale degli Enti Locali con gli strumenti sovraordinati, di governo del territorio e con le direttive regionali in materia urbanistica;

VISTO Il D.P.G.R. N. 3885/DecP/84 del 20 luglio 2009 con il quale è stato ricostituito il C.T.R.U;

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Viale Trieste, 186 - 09123 Cagliari

Tel 070 6064390 - Fax: 070.6064319

eell.urbanistica @regione.sardegna.it

VISTA la variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di Ozieri, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 04.05.2011;

VISTA la relazione istruttoria dell'Ufficio;

VISTO il parere del Comitato tecnico regionale per l'urbanistica riunitosi in data 11.07.2012.

DETERMINA

art. 1) La variante allo strumento urbanistico del Comune di Ozieri, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 04.05.2011, risulta non coerente col quadro normativo e pianificatorio sovraordinato.

art. 2) La non coerenza è motivata come di seguito riportato:

- non è stato fornito lo studio di compatibilità geologica e geotecnica previsto dall'art. 8, comma 2, delle N.T.A. del PAI, per le nuove aree individuate. Detto articolo dispone la redazione dello studio di compatibilità geologica e geotecnica in tutti i casi di adozione di nuovi strumenti urbanistici e di varianti generali. In considerazione dell'evidente situazione di dissesto idrogeologico del centro urbano, nonostante nessuna delle nuove zone omogenee ricada in aree pericolose (HG2, HG3 e HG4), si ritiene che le modifiche apportate con la seguente variante non possano essere considerate delle "semplici compensazioni", bensì una variante di carattere generale, infatti vengono individuate tre nuove zone C e due nuove zone D oltre a tutta una serie di altre modifiche relative all'eliminazione e rimodulazione di altre zone urbanistiche. Oltretutto dette zone sono dislocate, in varie parti del territorio comunale, senza un progetto urbanistico adeguato. In merito all'affermazione dell'A.C. relativamente "*all'esclusione del centro urbano dall'estensione del vincolo idrogeologico delle aree a rischio frana del PAI*", si precisa che la Deliberazione di Giunta Regionale n. 37/15 del 30.07.2009, a cui si fa riferimento riguarda l'estensione del vincolo idrogeologico alle aree delimitate dal PAI come aree di pericolosità da frana, ai sensi dell'art.9, comma 1, delle NdA del PAI. Si sottolinea che il vincolo idrogeologico di cui trattasi, è lo strumento di conservazione dei benefici effetti regimanti del sistema suolo/soprassuolo, istituito dal Regio Decreto 30.12.1923, n. 3267 e

l'ente preposto alla sua gestione e revisione è il Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale. In conclusione non si tratta dei vincoli istituiti dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), tanto più che l'Ente preposto ad emettere pareri sull'applicazione del PAI è l'Agenzia di Distretto Idrografico della Sardegna (ADIS) .

- Infine si rileva che non è stata avviata la procedura di VAS per quanto riguarda la previsione di nuove zone, in particolare le nuove zone C e D.

Il Direttore Generale
Ing. Marco Melis

Dir. Serv. Pian.: Ing. Giuseppe Biggio
Resp. Settore: Arch. Rita Picasso
Segr. CTRU: Dott. Andrea Granitzio
Istr. tecn.: Geom. Alessandro Meloni